

La guerra di Etiopia nel libro di Marco Palmieri

Inviato da Redazione
domenica 12 giugno 2016

Nella ricorrenza degli 80 anni dell'invazione dell'Etiopia (3 ottobre 1935), un viaggio tra lettere e diari intimi, documenti militari e relazioni delle spie dell'Ovra che rende conto dello «spirito pubblico» dell'epoca. Un racconto originale e a voci sull'illusione pubblica e la disillusione privata della guerra che pi¹ ha infiammato gli italiani sotto il fascismo, portando la parabola del consenso e il mito del Duce al suo apice.

La storia ² nota: il 3 ottobre 1935 l'Italia ³ ansiosa di conquistare un posto al sole fra le potenze coloniali ⁴ invase l' sette mesi dopo Mussolini annunci⁵ il ritorno dell'Impero ⁶ «sui colli fatali di Roma». Fu una guerra nazionale, combattuta da mezzo milione di italiani ansiosi di riscattare il prestigio compromesso dall'Italietta pre-fascista, umiliata dalla «vittoria mutilata»; una guerra moderna, col massiccio uso di mezzi meccanici e aviazione; una guerra criminale, con l'impiego sistematico dei gas nelle fasi pi¹ delicate. Fu poi una guerra dimenticata nel cono d'ombra dell'autoassolutoria vulgata regime da operetta e degli italiani ⁷ «brava gente». Ma dietro le canzoncine spensierate come Faccetta nera e la propaganda, cosa pensavano davvero gli italiani di allora? Intrecciando abilmente tante fonti coeve, Palmieri d⁸ voce allo spirito del tempo, per mostrarci un Paese illuso dall'⁹ «ora solenne», che non arriv² mai. ¹⁰ ---Recensione presa dal sito della casa editrice Baldini e Castoldi. Marco Palmieri, L'ora solenne. Gli italiani e la guerra di Etiopia, Baldini e Castoldi.